

INDICE

- 1.DRS - 14/01/2016 17.03.03 - UNIONI CIVILI. FERRANTI: SU STEPCHILD ADOPTION POLITICA UN PASSO INDIETRO A GIURISPRUDENZA
- 2.TMN - 14/01/2016 17.32.55 - Unioni civili, Ferranti: su stepchild adoption politica indietro
- 3.NOVC - 14/01/2016 17.40.08 - CARCERI, FERRANTI: RIFORME FUNZIONANO, LO CONFERMANO I NUMERI
- 4.PPY - 14/01/2016 17.42.19 - CARCERI, FERRANTI: PUNTARE SULLE MISURE ALTERNATIVE È STATA GIUSTA DECISIONE
- 5.DIRE - 14/01/2016 17.45.09 - CARCERI. FERRANTI: RIFORME FUNZIONANO, LO CONFERMANO I NUMERI
- 6.TMN - 14/01/2016 17.45.27 - Ferranti: riforme su carceri funzionano, lo confermano i numeri
- 7.QBXB - 14/01/2016 17.55.35 - Carceri: Ferranti, riforme funzionano, lo confermano numeri
- 8.TMN - 14/01/2016 17.56.58 - Carceri, Ferranti (Pd): riforme funzionano, lo confermano numeri

UNIONI CIVILI. FERRANTI: SU STEPCHILD ADOPTION POLITICA UN PASSO INDIETRO A GIURISPRUDENZA

(DIRE) Roma, 14 gen. - Donatella Ferranti, presidente della II commissione Giustizia della Camera, e' intervenuta ai microfoni della trasmissione 'Ho scelto Cusano' condotta da Gianluca Fabi e Livia Ventimiglia, su Radio Cusano Campus, emittente dell'universita' Niccolo' Cusano (www.unicusano.it), in merito al Ddl Cirinna' sulle unioni civili. "E' un importante risultato essere arrivati con un testo in aula su un tema su cui l'Italia e' sicuramente inadempiente, come il riconoscimento giuridico delle coppie omosessuali- ha affermato- Purtroppo la legge ha avuto un iter un po' travagliato, ci sono degli aspetti su cui e' importante avere la massima convergenza. Il tema delle adozioni in casi particolari deve essere affrontato con qualche aggiustamento, proprio per avere un voto piu' condiviso possibile tra le forze politiche. Parliamo di diritti civili quindi ci dovrebbe essere un consenso parlamentare un po' piu' ampio. Bisogna valorizzare molto il fatto che si arrivi ad una disciplina delle unioni civili in tempi celeri. Sotto il profilo delle adozioni credo che in un contesto di rivisitazione della materia, non possiamo non valutare che la giurisprudenza sta utilizzando gia' in alcuni casi, nell'interesse del minore, l'articolo 44 della legge sulle adozioni, le adozioni in casi particolari. Quando si verifica un legame affettivo tra il minore e l'adottando, ci sono delle sentenze che approvano l'adozione. La politica non puo' stare un passo indietro alla giurisprudenza".

(Com/Wel/ Dire)

17:01 14-01-16

NNNN

Unioni civili, Ferranti: su stepchild adoption politica indietro

Giurisprudenza già utilizza legge su adozioni particolari
Roma, 14 gen. (askanews) - "E' un importante risultato essere arrivati con un testo in aula su un tema su cui l'Italia è sicuramente inadempiente, come il riconoscimento giuridico delle coppie omosessuali". LO ha detto Donatella Ferranti, presidente della commissione Giustizia della Camera, a Radio Cusano Campus.

"Purtroppo la legge ha avuto un iter un po' travagliato, ci sono degli aspetti su cui è importante avere la massima convergenza. Il tema delle adozioni in casi particolari deve essere affrontato con qualche aggiustamento, proprio per avere un voto più condiviso possibile tra le forze politiche - spiega Ferranti -. Parliamo di diritti civili quindi ci dovrebbe essere un consenso parlamentare un po' più ampio. Bisogna valorizzare molto il fatto che si arrivi ad una disciplina delle unioni civili in tempi celeri. Sotto il profilo delle adozioni credo che in un contesto di rivisitazione della materia, non possiamo non valutare che la giurisprudenza sta utilizzando già in alcuni casi, nell'interesse del minore, l'articolo 44 della legge sulle adozioni, le adozioni in casi particolari. Quando si verifica un legame affettivo tra il minore e l'adottando, ci sono delle sentenze che approvano l'adozione. La politica non può stare un passo indietro alla giurisprudenza".

Pol/Gal

CARCERI, FERRANTI: RIFORME FUNZIONANO, LO CONFERMANO I NUMERI

(9Colonne) Roma, 14 gen - Dai dati forniti oggi dal ministro Andrea Orlando "emerge chiaramente che le riforme sul fronte carcerario approvate in questa legislatura stanno funzionando bene e che puntare sulle misure alternative alla detenzione e su istituti innovativi come la messa alla prova è stata la giusta decisione". E' quanto dichiara Donatella Ferranti, presidente della commissione Giustizia della Camera, commentando l'intervento del ministro al 'question time'. "Gli sforzi compiuti da Parlamento e governo in questi due anni con la conversione in legge di quattro decreti e l'approvazione di due leggi di iniziativa parlamentare - sottolinea l'esponente del Pd - trovano conforto e conferma positiva nei numeri che fotografano l'attuale situazione penitenziaria: non solo siamo usciti dall'emergenza sovraffollamento, ma siamo riusciti a garantire qualità e dignità di vita negli istituti e una funzione compiutamente rieducativa della pena. Insomma, senza diminuire di un briciolo la sicurezza dei cittadini, abbiamo finalmente un sistema - afferma Ferranti - che sa coniugare insieme la giusta severità della pena con trattamenti di recupero e risocializzazione". Ferranti in particolare, presentatrice e relatrice della legge sulla messa alla prova (la n. 67 del 2014), esprime "soddisfazione per come le nuove norme stanno funzionando: il bilancio, a un anno e mezzo dall'entrata in vigore, è più che positivo. E' un istituto - conclude - che ci avvicina a un'idea riparativa della giustizia che ha già dimostrato buoni risultati in altri ordinamenti, un'idea di sanzione che da un lato impone obblighi e prescrizioni a chi commette un reato e dall'altro risponde a esigenze risarcitorie in favore della collettività e della vittima".

(PO / red)

141739 GEN 16

CARCERI, FERRANTI: PUNTARE SULLE MISURE ALTERNATIVE È STATA GIUSTA DECISIONE

(Public Policy) - Roma, 14 gen - Dai dati forniti oggi dal ministro Andrea Orlando “emerge chiaramente che le riforme sul fronte carcerario approvate in questa legislatura stanno funzionando bene e che puntare sulle misure alternative alla detenzione e su istituti innovativi come la messa alla prova è stata la giusta decisione”.

È quanto dichiara Donatella Ferranti, presidente della commissione Giustizia della Camera, commentando l'intervento del ministro al question time.

“Gli sforzi compiuti da Parlamento e governo in questi due anni con la conversione in legge di quattro decreti e l'approvazione di due leggi di iniziativa parlamentare – sottolinea l'esponente del Pd – trovano conforto e conferma positiva nei numeri che fotografano l'attuale situazione penitenziaria: non solo siamo usciti dall'emergenza sovraffollamento, ma siamo riusciti a garantire qualità e dignità di vita negli istituti e una funzione compiutamente rieducativa della pena. Insomma, senza diminuire di un briciolo la sicurezza dei cittadini, abbiamo finalmente un sistema – afferma Ferranti – che sa coniugare insieme la giusta severità della pena con trattamenti di recupero e risocializzazione”.

Ferranti in particolare, presentatrice e relatrice della legge sulla messa alla prova (la n. 67 del 2014), esprime “soddisfazione per come le nuove norme stanno funzionando: il bilancio, a un anno e mezzo dall'entrata in vigore, è più che positivo. È un istituto – conclude – che ci avvicina a un'idea riparativa della giustizia che ha già dimostrato buoni risultati in altri ordinamenti, un'idea di sanzione che da un lato impone obblighi e prescrizioni a chi commette un reato e dall'altro risponde a esigenze risarcitorie in favore della collettività e della vittima”. (Public Policy)

@PPolicy_News

<a target="_blank"

href="http://atom.publicpolicy.telpress.it/atom/story/20160114_173735_0105.html">http://atom.pub
licpolicy.telpress.it/atom/story/20160114_173735_0105.html

NNNN

CARCERI. FERRANTI: RIFORME FUNZIONANO, LO CONFERMANO I NUMERI

(DIRE) Roma, 14 gen. - "Dai dati forniti oggi dal ministro Andrea Orlando "emerge chiaramente che le riforme sul fronte carcerario approvate in questa legislatura stanno funzionando bene e che puntare sulle misure alternative alla detenzione e su istituti innovativi come la messa alla prova e' stata la giusta decisione". E' quanto dichiara Donatella Ferranti, presidente della commissione Giustizia della Camera, commentando l'intervento del ministro al 'question time'.

"Gli sforzi compiuti da Parlamento e governo in questi due anni con la conversione in legge di quattro decreti e l'approvazione di due leggi di iniziativa parlamentare-sottolinea l'esponente del Pd- trovano conforto e conferma positiva nei numeri che fotografano l'attuale situazione penitenziaria: non solo siamo usciti dall'emergenza sovraffollamento, ma siamo riusciti a garantire qualita' e dignita' di vita negli istituti e una funzione compiutamente rieducativa della pena. Insomma, senza diminuire di un briciolo la sicurezza dei cittadini, abbiamo finalmente un sistema - afferma Ferranti - che sa coniugare insieme la giusta severita' della pena con trattamenti di recupero e risocializzazione".

Ferranti in particolare, presentatrice e relatrice della legge sulla messa alla prova (la n. 67 del 2014), esprime "soddisfazione per come le nuove norme stanno funzionando: il bilancio, a un anno e mezzo dall'entrata in vigore, e' piu' che positivo. E' un istituto - conclude - che ci avvicina a un'idea riparativa della giustizia che ha gia' dimostrato buoni risultati in altri ordinamenti, un'idea di sanzione che da un lato impone obblighi e prescrizioni a chi commette un reato e dall'altro risponde a esigenze risarcitorie in favore della collettivita' e della vittima".

(Vid/ Dire)

17:44 14-01-16

NNNN

Ferranti: riforme su carceri funzionano, lo confermano i numeri

Usciti da sovraffollamento, qualità e dignità negli istituti
Roma, 14 gen. (askanews) - Dai dati forniti oggi dal ministro Andrea Orlando "emerge chiaramente che le riforme sul fronte carcerario approvate in questa legislatura stanno funzionando bene e che puntare sulle misure alternative alla detenzione e su istituti innovativi come la messa alla prova è stata la giusta decisione". E' quanto dichiara Donatella Ferranti, presidente della commissione Giustizia della Camera, commentando l'intervento del ministro al 'question time'.

"Gli sforzi compiuti da Parlamento e governo in questi due anni con la conversione in legge di quattro decreti e l'approvazione di due leggi di iniziativa parlamentare - sottolinea l'esponente del Pd - trovano conforto e conferma positiva nei numeri che fotografano l'attuale situazione penitenziaria: non solo siamo usciti dall'emergenza sovraffollamento, ma siamo riusciti a garantire qualità e dignità di vita negli istituti e una funzione compiutamente rieducativa della pena. Insomma, senza diminuire di un briciolo la sicurezza dei cittadini, abbiamo finalmente un sistema - afferma Ferranti - che sa coniugare insieme la giusta severità della pena con trattamenti di recupero e risocializzazione".

Ferranti in particolare, presentatrice e relatrice della legge sulla messa alla prova (la n. 67 del 2014), esprime "soddisfazione per come le nuove norme stanno funzionando: il bilancio, a un anno e mezzo dall'entrata in vigore, è più che positivo. E' un istituto - conclude - che ci avvicina a un'idea riparativa della giustizia che ha già dimostrato buoni risultati in altri ordinamenti, un'idea di sanzione che da un lato impone obblighi e prescrizioni a chi commette un reato e dall'altro risponde a esigenze risarcitorie in favore della collettività e della vittima".

Pol/Arc

Carceri: Ferranti, riforme funzionano, lo confermano numeri

ZCZC7065/SXA

XPP54557_SXA_QBXB

R POL S0A QBXB

Carceri: Ferranti, riforme funzionano, lo confermano numeri
(ANSA) - ROMA, 14 GEN - Dai dati forniti oggi dal ministro Andrea Orlando "emerge chiaramente che le riforme sul fronte carcerario approvate in questa legislatura stanno funzionando bene e che puntare sulle misure alternative alla detenzione e su istituti innovativi come la messa alla prova e' stata la giusta decisione". E' quanto dichiara Donatella Ferranti, presidente della commissione Giustizia della Camera, commentando l'intervento del ministro al 'question time'. "Gli sforzi compiuti da Parlamento e governo in questi due anni con la conversione in legge di quattro decreti e l'approvazione di due leggi di iniziativa parlamentare - sottolinea l'esponente del Pd - trovano conforto e conferma positiva nei numeri che fotografano l'attuale situazione penitenziaria: non solo siamo usciti dall'emergenza sovraffollamento, ma siamo riusciti a garantire qualita' e dignita' di vita negli istituti e una funzione compiutamente rieducativa della pena. Insomma, senza diminuire di un briciolo la sicurezza dei cittadini, abbiamo finalmente un sistema che sa coniugare insieme la giusta severita' della pena con trattamenti di recupero e risocializzazione".

Ferranti in particolare, presentatrice e relatrice della legge sulla messa alla prova (la n. 67 del 2014), esprime "soddisfazione per come le nuove norme stanno funzionando: il bilancio, a un anno e mezzo dall'entrata in vigore, e' piu' che positivo. E' un istituto - conclude - che ci avvicina a un'idea riparativa della giustizia che ha gia' dimostrato buoni risultati in altri ordinamenti, un'idea di sanzione che da un lato impone obblighi e prescrizioni a chi commette un reato e dall'altro risponde a esigenze risarcitorie in favore della collettivita' e della vittima". (ANSA).

PAE

14-GEN-16 17:54 NNNN

Carceri, Ferranti (Pd): riforme funzionano, lo confermano numeri

Giusto puntare su misure alternative alla detenzione

Roma, 14 gen. (askanews) - "Dai dati forniti oggi dal ministro della Giustizia Andrea Orlando "emerge chiaramente che le riforme sul fronte carcerario approvate in questa legislatura stanno funzionando bene e che puntare sulle misure alternative alla detenzione e su istituti innovativi come la messa alla prova è stata la giusta decisione". E' quanto dichiara Donatella Ferranti, presidente della commissione Giustizia della Camera, commentando l'intervento del ministro al 'question time'.

"Gli sforzi compiuti da Parlamento e governo in questi due anni con la conversione in legge di quattro decreti e l'approvazione di due leggi di iniziativa parlamentare - sottolinea l'esponente del Pd - trovano conforto e conferma positiva nei numeri che fotografano l'attuale situazione penitenziaria: non solo siamo usciti dall'emergenza sovraffollamento, ma siamo riusciti a garantire qualità e dignità di vita negli istituti e una funzione compiutamente rieducativa della pena. Insomma, senza diminuire di un briciolo la sicurezza dei cittadini, abbiamo finalmente un sistema - afferma Ferranti - che sa coniugare insieme la giusta severità della pena con trattamenti di recupero e risocializzazione".

Ferranti in particolare, presentatrice e relatrice della legge sulla messa alla prova (la n. 67 del 2014), esprime "soddisfazione per come le nuove norme stanno funzionando: il bilancio, a un anno e mezzo dall'entrata in vigore, è più che positivo. E' un istituto - conclude - che ci avvicina a un'idea riparativa della giustizia che ha già dimostrato buoni risultati in altri ordinamenti, un'idea di sanzione che da un lato impone obblighi e prescrizioni a chi commette un reato e dall'altro risponde a esigenze risarcitorie in favore della collettività e della vittima".

Red/Nes